

24/284
220

DELLA BIANCA GIUSEPPINA VED. CONSONNI

nata a MILANO il 16 aprile 1894

residente a BUSTO ARSIZIO (Via Castelfidardo n.1)

Donna di elevate virtù morali, religiosa, patriota fervente, lavoratrice instancabile dalla giovane età prima e dopo il matrimonio con l'insegnante Consonni. Rimasta vedova nel 1934, seppe allevare ed educare i tre figli alle severe discipline della dottrina cattolica e conculcando in essi l'amore alla Patria sull'esempio del Padre maestro di scuola elementare di alte capacità didattiche.

Ha tenuto presso di sé la madre vissuta fino all'età di 91 anni.

Dopo l'8 settembre 43, con grande volontà e coraggio, continuò a lavorare da sola per mantenere la famiglia, di cui, i due figli maschi in età di servizio militare si mantennero alla macchia aderendo alla resistenza subito dopo l'8 settembre.

Il maggiore dei figli, Emanuele Consonni, col nome di battaglia di "LELE" avendo capacità di comando come Tenente di Artiglieria Alpina, assunse il comando della Brigata Raimondi nella divisione Alto Milanese (raggr.to A.di Dio) operando in azioni di sabotaggio e guerriglia e partecipando all'insurrezione il 25/4. Fu smobilitato col grado di Capitano-partigiano combattente.

Giuseppina Della Bianca, "Mamma Giuseppina" come venne chiamata dagli sbandati che si rifugiavano spesso nella sua casa, agì come staffetta, data l'età, senza destare sospetti ma con grave rischio ed indifferente ai disagi di spostamenti in treno ed anche in bicicletta con frequenti spole tra Busto e Milano e tra Busto e le zone del Gottarone, dell'Alto Verbano ed in Valdossola. E' stata smobilitata con la qualifica di PATRIOTA.

Per virtù, coraggio ed esempio encomiabile, merita un riconoscimento dalla Repubblica.

699700CEMRO *
629758 RMSE P2

07/09 15.20*
629758 RMSE P2
699700CEMRO201
ZCZC RMSE511 RJE569 119317
00187 ROMA 48/43 7 1100

SEN GIAN PIETRO ROSSI

~~SENATO REPUBBLICA~~

~~00186 ROMASENATO~~

*NALE REPUBBLICA, 44
11052 BUSTO ARSIZIO*

N 214801 (.) LIETO PARTECIPARE CHE (.) CON SUO
DECRETO DATATO 27/12/1983 (.) SIGNOR PRESIDENTE REPUBBLICA
SI EST
COMPIACIUTO DISPORRE CONFERIMENTO ONORIFICENZA
CAVALIERE ORDINE MERITO REPUBBLICA ITALIANA AT
SIG.RA GIUSEPPINA DELLA BIANCA
SOTTOSEGRETARIO STATO PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI
GIULIANO AMATO

COL 214801 27/12/1983

NNNN



Giuseppina

Giuseppina la partigiana Una vita piena di ideali

Nascondava le armi tra le pellicce e gli abiti

Si sono svolti ieri mattina alle 9,30, presenti le associazioni partigiane, i funerali di Giuseppina Della Bianca, una delle donne più note della Resistenza bustese, spentasi all'età di 94 anni. Il suo negozio d'abbigliamento (quello che oggi assumerebbe il nome di boutique) dietro l'abside della basilica di San Giovanni, nel caseggiato poi abbattuto per far posto ai portici, era divenuto uno dei centri della lotta ai nazifascisti.

Qui infatti Giuseppina Della Bianca, nascosti negli scaffali assieme alla pellicce ed agli abiti, conservava le armi, fucili e mitragliette, della Brigata «Raimondi», di cui era comandante il suo figlio maggiore, Lele Consonni, un «fazzoletto azzurro». Nella sua abitazione, in via Milano 2, tenne anche nascosto a lungo un partigiano ricercato dai nazisti.

Giuseppina Della Bianca fu anche una delle «staffette» del

la resistenza bustese. Quando infatti il parroco di Sant'Edoardo, Don Ambrogio Giannotti, si vide costretto a lasciare la città per sfuggire alla caccia che gli davano i tedeschi e si rifugiò nella vicina Venegono, fu la Della Bianca a tenere i contatti tra lui e i nuclei partigiani della zona. Dal suo ne-

gozio uscirono infine tutte le divise che i «fazzoletti azzurri» indossarono quando scesero per le strade il 25 aprile per liberare Busto Arsizio. Per i suoi meriti appunto nella Resistenza bustese, Giuseppina Della Bianca era stata nominata Cavaliere della Repubblica nel 1984.



(Mamma di Emanuele)

RESISTENZA UNITA
agosto-settembre 1988
GIUSEPPINA DELLA BIANCA

41

Partigiani e popolazione hanno accompagnato all'ultima dimora, nel maggio scorso, una delle più vivaci protagoniste della resistenza bustese, Giuseppina Della Bianca.

Si è spenta a 94 anni la «mamma» dei partigiani di Busto Arsizio. Aveva un negozio di abbigliamento, posto proprio dietro la basilica di San Giovanni che era diventato, durante la lotta di Liberazione, un punto di riferimento degli informatori, delle staffette e di tutti quei giovani che volevano raggiungere le «bande» partigiane. Dietro agli scaffali teneva nascosti fucili, pistole e mitragliette depositati dai partigiani della brigata «Raimondi», la brigata azzurra comandata dal figlio maggiore, Lele Consonni.

Mamma Giuseppina aveva operato anche come staffetta, tenendo costanti contatti con le formazioni azzurre operanti a Busto, Milano, sul Mottarone, nel Verbanò e nell'Ossola.

Per la sua attività resistenziale, Giuseppina Della Bianca, nel 1984, era stata nominata Cavaliere della Repubblica.